



mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

CRenBA



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO



LA NOSTRA
ESPERIENZA,
LA VOSTRA
SICUREZZA.



Il benessere della bovina da latte oggi. Gli ultimi ritrovati della ricerca scientifica europea: nuove Opinion dell'EFSA e progetto CARE4DAIRY



Benessere degli animali revisione della legislazione dell'UE



Contesto e termini di riferimento



Nel quadro della strategia «Farm to Fork Strategy»,
la Commissione avvierà una **valutazione completa della legislazione sul benessere degli animali.**

Questo includerà i seguenti atti:

- 1) Council Directive 98/58/EC of 20 July 1998 concerning the protection of animals kept for farming purposes¹;
- 3) Council Directive 2008/119/EC of 18 December 2008 laying down minimum standards for the protection of calves³ (Codified version);
- 6) Council Regulation (EC) No 1/2005 of 22 December 2004 on the protection of animals during transport and related operations and amending Directives 64/432/EEC and 93/119/EC and Regulation (EC) No 1255/97⁶;
- 7) Council Regulation (EC) No 1099/2009 of 24 September 2009 on the protection of animals at the time of killing.⁷

Questi atti si basano su **pareri scientifici obsoleti.**

Nel contesto della possibile redazione di proposte legislative, la Commissione necessita di nuovi pareri che riflettano le **conoscenze scientifiche più recenti...**

Alla luce di questo contesto, la Commissione desidera chiedere all'EFSA di rivedere le pubblicazioni scientifiche disponibili e eventualmente altre fonti per **fornire una solida base scientifica per future proposte legislative.**



Benessere degli animali revisione della legislazione dell'UE



Di' la tua - Consultazioni pubbliche e feedback > Iniziative pubblicate > Benessere degli animali - revisione della legislazione dell'UE

Informazioni su questa iniziativa

Sommario	L'iniziativa si propone di aggiornare le norme dell'UE in materia di benessere degli animali al fine di valorizzare il contributo delle recenti analisi scientifiche, ampliarne la portata e renderle più semplici da applicare, migliorando così in generale il benessere degli animali nell'UE.
Argomento	Sicurezza alimentare
Tipo di atto	Proposta di regolamento

COMMENTI: CHIUSA

Consultazione pubblica

Durata della consultazione
15 Ottobre 2021 - 21 Gennaio 2022

COMMENTI: CHIUSA

IN PROGRAMMA

Adozione da parte della Commissione

Prevista il
Terzo trimestre 2023

COMMENTI: IN
PROGRAMMA

Adozione da parte della Commissione

COMMENTI: IN PROGRAMMA ←

Prevista il
Terzo trimestre 2023 ←

Iscriviti per ricevere le notifiche

Ricevi una notifica per e-mail quando vengono aggiunte nuove iniziative relative a temi di tuo interesse o segui gli sviluppi di iniziative individuali.

Sarai in grado di gestire le tue preferenze di abbonamento in ogni momento.

Accedi

Registrati

Condividi questa pagina:

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/12950-Benessere-degli-animali-revisione-della-legislazione-dellUE_it



Elezioni europee

6-9 giugno 2024

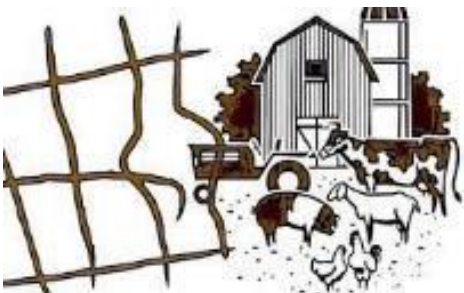


Iniziativa dei Cittadini Europei – End of Cage Age



citizens-initiative.europa.eu/initiatives/details/2018/000004/end-cage-age_it#Presentazione-ed-esame

L'iniziativa "[End the Cage Age](#)"
(Basta animali in gabbia)
è stata presentata alla
Commissione il 2 ottobre 2020,
dopo aver raccolto 1.397.113
dichiarazioni di sostegno.



Tappe successive

Sono stati pubblicati pareri scientifici dell'EFSA sui rischi per il benessere associati alle gabbie per tutte le specie e categorie di animali oggetto dell'ICE (suini, galline ovaiole, polli da carne riproduttori, galline ovaiole riproduttrici, vitelli, conigli, anatre, oche e quaglie). Una consultazione pubblica è stata effettuata dal 15 ottobre 2021 al 21 gennaio 2022. È stata avviata una valutazione d'impatto, con una valutazione d'impatto iniziale pubblicata nel luglio 2021, seguita da una serie di attività di consultazione, anche nel contesto della piattaforma dell'UE sul benessere degli animali, e dei suoi sottogruppi pertinenti.

La Commissione sta ora valutando attentamente gli aspetti importanti per garantire che la transizione verso un'agricoltura senza gabbie sia sostenibile per il settore agricolo e per i nostri sistemi alimentari, compresa la sicurezza alimentare. I risultati preliminari della valutazione d'impatto in corso mostrano che la transizione verso sistemi senza gabbie richiede l'adattamento di vari parametri di allevamento, come l'arricchimento dell'ambiente degli animali e una maggiore disponibilità di spazio per ciascuno di essi, al fine di garantire migliori condizioni di benessere per gli animali. Occorrono ulteriori consultazioni sui costi, sulla durata adeguata del periodo di transizione e sulle pertinenti misure all'importazione. Per garantire un giusto equilibrio tra il benessere degli animali e l'impatto socioeconomico, l'eliminazione graduale delle gabbie deve essere accompagnata da altre misure per il benessere degli animali a livello di allevamento. Proseguiranno pertanto i lavori preparatori, anche nel contesto del dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura nell'UE.

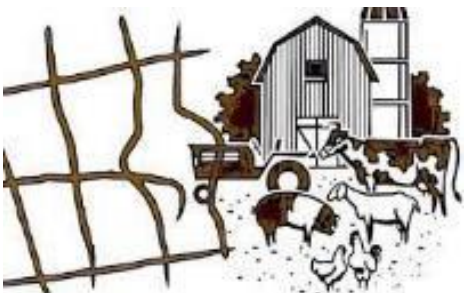


Iniziativa dei Cittadini Europei – End of Cage Age



citizens-initiative.europa.eu/initiatives/details/2018/000004/end-cage-age_it#Presentazione-ed-esame

L'iniziativa "[End the Cage Age](#)" (Basta animali in gabbia) è stata presentata alla Commissione il 2 ottobre 2020, dopo aver raccolto 1.397.113 dichiarazioni di sostegno.



Parallelamente all'iniziativa in campo legislativo e per agevolare una transizione equilibrata ed economicamente sostenibile verso un allevamento senza gabbie, la Commissione esaminerà misure di sostegno specifiche in settori fondamentali correlati, quali il commercio, la ricerca e l'innovazione. In particolare, la nuova politica agricola comune fornirà un sostegno finanziario e incentivi, come il nuovo strumento per i regimi ecologici, per aiutare gli agricoltori a dotarsi di strutture più rispettose degli animali, in linea con le nuove norme. Gli Stati membri possono inoltre avvalersi del Fondo per una transizione giusta e del dispositivo per la ripresa e la resilienza allo scopo di sostenere gli agricoltori nella transizione verso sistemi senza gabbie.





OPINIONE DELL'EFSA



SCIENTIFIC OPINION

ADOPTED: 29 March 2023
doi: 10.2903/j.efsa.2023.7993

Welfare of dairy cows

EFSA Panel on Animal Health and Animal Welfare (AHAW),
Søren Saxmose Nielsen, Julio Alvarez, Dominique Joseph Bicout, Paolo Calistri,
Elisabetta Canali, Julian Ashley Drewe, Bruno Garin-Bastuji, Jose Luis Gonzales Rojas,
Christian Gortázar Schmidt, Mette Herskin, Virginie Michel, Miguel Ángel Miranda Chueca,
Barbara Padalino, Helen Clare Roberts, Hans Spoolder, Karl Stahl, Antonio Velarde,
Arvo Viltrop, Alice De Boyer des Roches, Margit Bak Jensen, John Mee, Martin Green,
Hans-Hermann Thulke, Elea Bailly-Caumette, Denise Candiani, Eliana Lima,
Yves Van der Stede and Christoph Winckler

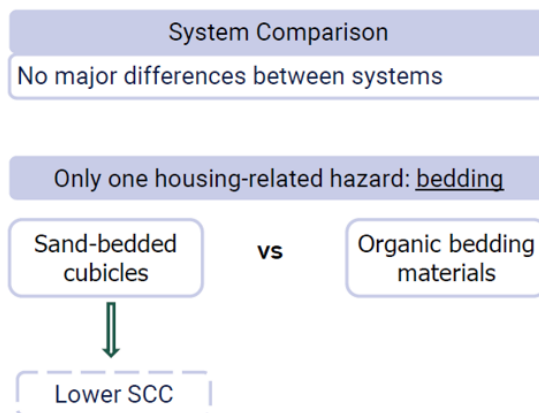
Mastiti: Raccomandazioni



Eeguire regolarmente una **valutazione dei principali pericoli di mastite**, che sono principalmente correlati alle bovine e alla loro gestione, e **dovrebbe essere formulato un piano specifico** per l'allevamento per il **controllo**, incluso il **trattamento** e la **prevenzione** della mastite, basato sui modelli della malattia e sui rischi presenti in azienda.



La salute della mammella dovrebbe essere **monitorata regolarmente** in azienda utilizzando sia il **tasso di incidenza della mastite clinica** che la **conta delle cellule somatiche individuali** delle bovine al fine di prendere tempestivamente decisioni gestionali appropriate.





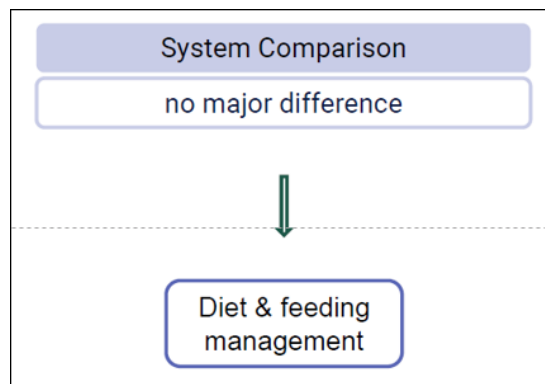
Disturbi metabolici: Raccomandazioni



Dovrebbero essere adottate **strategie preventive basate sui rischi** chiave derivanti dalle pratiche alimentari e gestionali al fine di ridurre al minimo l'insorgenza di malattie metaboliche.



Per le condizioni metaboliche che comportano segni clinici, **i casi clinici dovrebbero essere registrati accuratamente e i tassi di incidenza calcolati** per fornire la base per il monitoraggio delle malattie metaboliche cliniche.





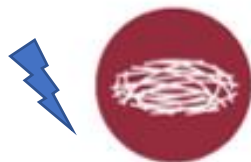
Disturbi della Locomozione: Raccomandazioni



Prevenzione: eseguire una **valutazione regolare dell'andatura** seguita dal trattamento precoce delle bovine zoppe.



Dimensioni e design dell'area di decubito e delle cuccette dovrebbero corrispondere alle **dimensioni delle bovine** presenti per garantire **comfort**, libertà di comportamento durante il decubito (**cambiamenti posturali naturali**) e **ridurre al minimo il rischio di lesioni**



Le bovine da latte dovrebbero avere a disposizione **superfici asciutte, morbide e deformabili, su cui sdraiarsi**



Le **superfici su cui le bovine camminano** e restano in stazione devono essere **pulite, asciutte, antiscivolo e prive di spigoli vivi**.



I **percorsi per l'accesso al pascolo** dovrebbero essere adatti ad un cammino di lunga distanza (es., superfici **uniformi, prive di sassi e detriti**).

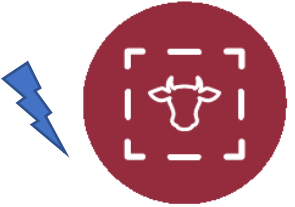




EFSA OPINION – BOVINE DA LATTE



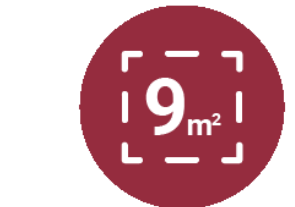
Restrizioni al movimento/problemi di decubito: Raccomandazioni



Nei sistemi di stabulazione a cuccette, dovrebbe essere **disponibile almeno 1 cuccetta per capo**



Sono **fornite dimensioni minime delle cuccette variabili a seconda delle dimensioni delle vacche**, differenti a seconda della razza; tali raccomandazioni sono un compromesso tra comfort e igiene



Dovrebbe essere fornita **un'area interna totale**, compresa l'area di riposo, **di almeno 9 mq/bovina**

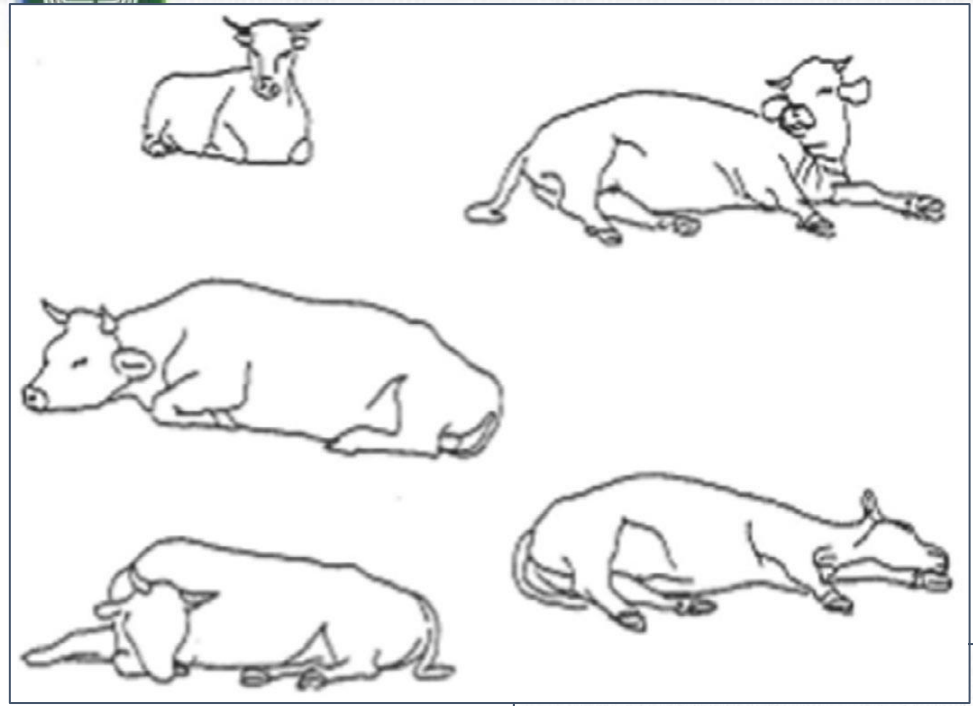


Le superfici di riposo devono essere asciutte, morbide e deformabili, preferibilmente con lettiera. Per le **cuccette con lettiera**, dovrebbe essere fornita una **profondità minima di 30 cm di lettiera** se il materiale di copertura è posizionato su cemento, **o una profondità minima di 5 cm se posizionata sopra tappetini o materassi**



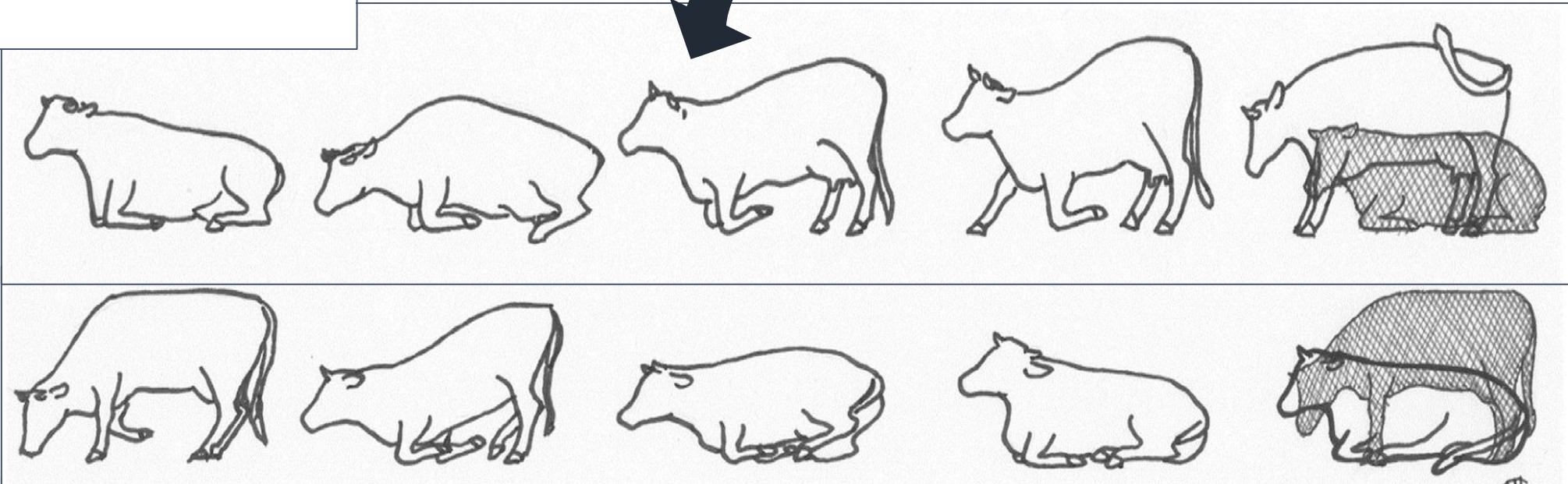


Dimensioni cuccette



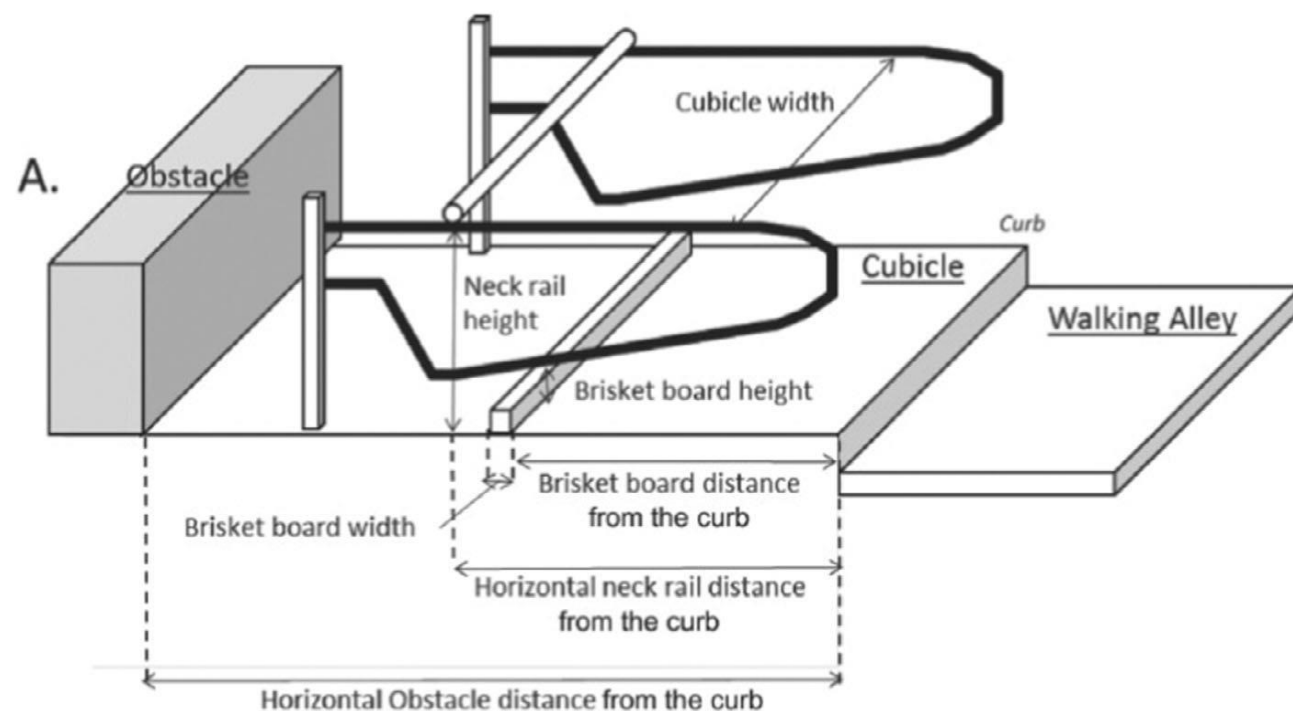
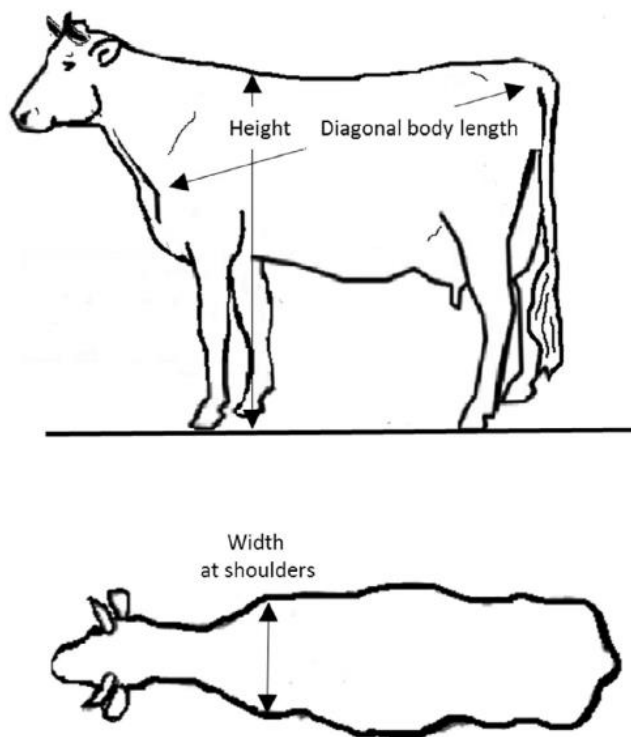
Posture naturali durante il decubito
(© KTBL)

Sequenza di movimenti di alzata e coricata (Sonja Wlcek)





Dimensioni cuccette



- ❑ Gli parti della vacca (importanti da misurare) sono **l'altezza al garrese, la lunghezza diagonale del corpo** (dalla punta della spalla alla punta della groppa) e la **larghezza delle spalle**.

Parti della cuccetta

Raccomandazione

Esempi in base a diverse taglie

FRISONA

(altezza al garrese 1,52 m, lunghezza diagonale 1,86 m)

INCROCIO

(Frisona x Montbeliard) (altezza al garrese 1,44 m, lunghezza diagonale 1,6 m)

Parti della cuccetta	Raccomandazione	FRISONA (altezza al garrese 1,52 m, lunghezza diagonale 1,86 m)	INCROCIO (Frisona x Montbeliard) (altezza al garrese 1,44 m, lunghezza diagonale 1,6 m)
Larghezza della cuccetta (CW)	0,83 x altezza al garrese	1,26 m	1,2 m
Lunghezza impronta di decubito (CRL)	1,1 x lunghezza diagonale della vacca	2,05 m	1,76 m
Lunghezza totale della cuccetta (CL) (testa a testa, spazio affondo condiviso)	1,8 x altezza al garrese	2,74 m	2,59 m
Lunghezza totale della cuccetta (CL) (no affondo condiviso, es. fronte muro)	2,0 x altezza al garrese	3,04 m	2,88 m
Altezza tubo educatore (NRH)	0,80 – 0,90 x lunghezza diagonale della vacca	1,49 – 1,67 m	1,28 – 1,44 m
Distanza tubo educatore: distanza orizzontale tra l'educatore e il cordolo posteriore (NRD)	1,2 x altezza al garrese	1,82 m	1,73 m
Altezza cuscino (BBH)	10 cm	10 cm	10 cm

1,16 – 1,23

1,79 – 1,90

2,46 - 2,86

- **Gradino posteriore arrotondato e alto 15-20 cm**
- Pendenza tra 2 e 5%
- Cuscino arrotondato o senza spigoli vivi

- Distanza tra le bandiere idonea a consentire diverse posizioni delle gambe e prevenire collisioni e lesioni



➤ B.53 – STABULAZIONE LIBERA

Elemento di verifica

ADEGUATEZZA DELL'AREA DI RIPOSO: BOVINE IN LATTAZIONE

Il conteggio degli animali in decubito va eseguito ad un minimo di 2 ore di distanza da eventi come la distribuzione dell'alimento o la mungitura. In caso di numero dubbio valutare l'attività e il modo in cui gli animali sono in piedi oppure il disegno delle cuccette

Cuccette o lettiera permanente scarsamente utilizzate (< del 50%) o con misure errate

Buon utilizzo delle cuccette o della lettiera permanente (fra 50 e 70%) o con misure sufficienti

Utilizzo completo ed uniforme degli spazi di riposo a lettiera permanente o a cuccette, oppure misure ideali

Tabella 2 - Parametri tecnici minimi per il dimensionamento delle cuccette (CRPA, 2007; CIGR, 2014)

Parametro	Dimensione (m)
Lunghezza	2,46-2,86 ^a
Larghezza	1,16-1,23 ^a
Lunghezza Area (impronta) per il decubito	1,79-1,90 ^a
Altezza educatore	1,12-1,33 ^a
Spazio per l'affondo della testa	0,91-0,96 ^a
Altezza del tubo anti-avanzamento	0,75-0,79 ^b
Altezza gradino di accesso	0,20 ^a – 0,25 ^b

^aCIGR, 2014

^bCRPA, 2007

CIGR, 2014. (International Commission of Agricultural and Biosystems Engineering) The Design of Dairy Cow and Replacement Heifer Housing. Commission Internationale du Génie Rural – Report of the CIGR Section II Working Group N°14 Cattle Housing



Restrizioni al movimento/problemi di decubito: Raccomandazioni



L'accesso a pascoli ben gestiti (cioè ben drenati, con presenza di ombra) dovrebbe essere garantito poiché offre l'opportunità di camminare liberamente, facilità nel cambiare posizione e un'area di riposo confortevole



Le bovine da latte **NON dovrebbero essere tenute PERMANENTEMENTE legate alla catena** a causa della continua e severa restrizione del movimento e del comportamento sociale, e del rischio di impedire i movimenti di sdraiarsi e alzarsi, nonché l'impedimento di posture di riposo confortevoli



In un periodo di transizione, la stabulazione fissa alla catena dovrebbe **prevedere un regolare accesso ad un'area di esercizio o di pascolo estivo** per ridurre l'impatto sulla restrizione del movimento, del riposo e del comportamento sociale





Impossibilità ad eseguire comportamenti di comfort (e sociali)

→ **Comportamenti «naturali» della bovina per igiene e cura del mantello:**
rimozione feci, fango, insetti e parassiti dalla pelle e dal pelo

Self-grooming
(tramite lingua,
unghioni, corna, coda
o oggetti)



Mantenimento del
mantello

OSSERVAZIONI SUGLI ANIMALI (ABMs)
↓
Esecuzione self-grooming,
allo-grooming, uso della spazzola

Allo-grooming
(leccare un
conspecifico)



Comportamento
sociale





Impossibilità ad eseguire comportamenti di comfort (e sociali): Raccomandazioni



La stabulazione fissa non dovrebbe essere praticata se non per periodi limitati, come i trattamenti veterinari o la mungitura, poiché limita gravemente la capacità di eseguire comportamenti di comfort



Nelle cuccette, **la pavimentazione deve essere antiscivolo** per consentire l'adozione di posture associate alla pulizia personale



Le **spazzole** dovrebbero essere disponibili in tutti i sistemi di stabulazione libera, ma sono necessarie **ulteriori ricerche sul numero appropriato per vacca e sulla posizione delle spazzole**





Caratteristiche degli allevamenti



5 «FARM CHARACTERISTICS» IDENTIFICATE DAGLI ESPERTI EFSA

che potrebbero essere utilizzate per classificare gli allevamenti a rischio di scarso benessere



1

Allevamenti con **più di 1 vacca per cuccetta** (periodi di massima densità)

2

Allevamenti con **spazio totale limitato**, ovvero **meno di 7 m²/vacca** (incluso aree di esercizio all'aperto)

3

Allevamenti in cui le **dimensioni delle cuccette non sono adeguate** alle dimensioni delle bovine

4

Allevamenti con **un'elevata mortalità annuale** di tutti gli animali (cioè **più dell'8%**, inclusa macellaz. d'emergenza)

5

Allevamenti in cui le bovine hanno **accesso al pascolo per meno di 2 mesi all'anno**

*in ordine di
importanza
attribuito dagli
esperti*

Raccomandazioni:

**Se una o più di queste caratteristiche sono presenti,
è consigliabile eseguire una valutazione del benessere delle bovine (ABMs)**

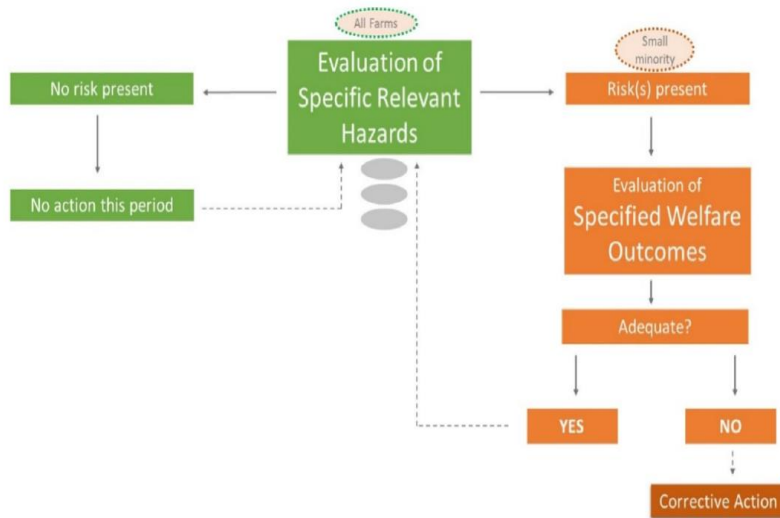


Caratteristiche degli allevamenti



5 «FARM CHARACTERISTICS» IDENTIFICATE DAGLI ESPERTI EFSA

che potrebbero essere utilizzate per classificare gli allevamenti a rischio di scarso benessere



CALL FOR PROPOSALS AND GUIDE FOR APPLICANTS

Call reference: GP/EFSA/BIOHAW/2023/03

Call title: Animal care & welfare: dairy herd welfare indicators. Risk-based model for dairy herd welfare: Field data collection.



Raccomandazioni:

Se una o più di queste caratteristiche sono presenti, è consigliabile eseguire una valutazione del benessere delle bovine (ABMs)





SCIENTIFIC OPINION

ADOPTED: 22 February 2023

doi: 10.2903/j.efsa.2023.7896



Welfare of calves

EFSA Panel on Animal Health and Animal Welfare (AHAW),
Søren Saxmose Nielsen, Julio Alvarez, Dominique Joseph Bicot, Paolo Calistri,
Elisabetta Canali, Julian Ashley Drewe, Bruno Garin-Bastuji, Jose Luis Gonzales Rojas,
Christian Gortazar Schmidt, Mette Herskin, Virginie Michel, Miguel Angel Miranda Chueca,
Barbara Padalino, Paolo Pasquali, Helen Clare Roberts, Hans Spoolder, Karl Stahl, Antonio
Velarde, Arvo Viltrop, Margit Bak Jensen, Susanne Waiblinger, Denise Candiani, Eliana Lima,
Olaf Mosbach-Schulz, Yves Van der Stede, Marika Vitali and Christoph Winckler



Fornisce una **panoramica aggiornata** sul benessere dei vitelli nell'Unione europea (UE)
Descrive le pratiche di allevamento e il benessere dei vitelli nei diversi sistemi di allevamento

Obiettivo

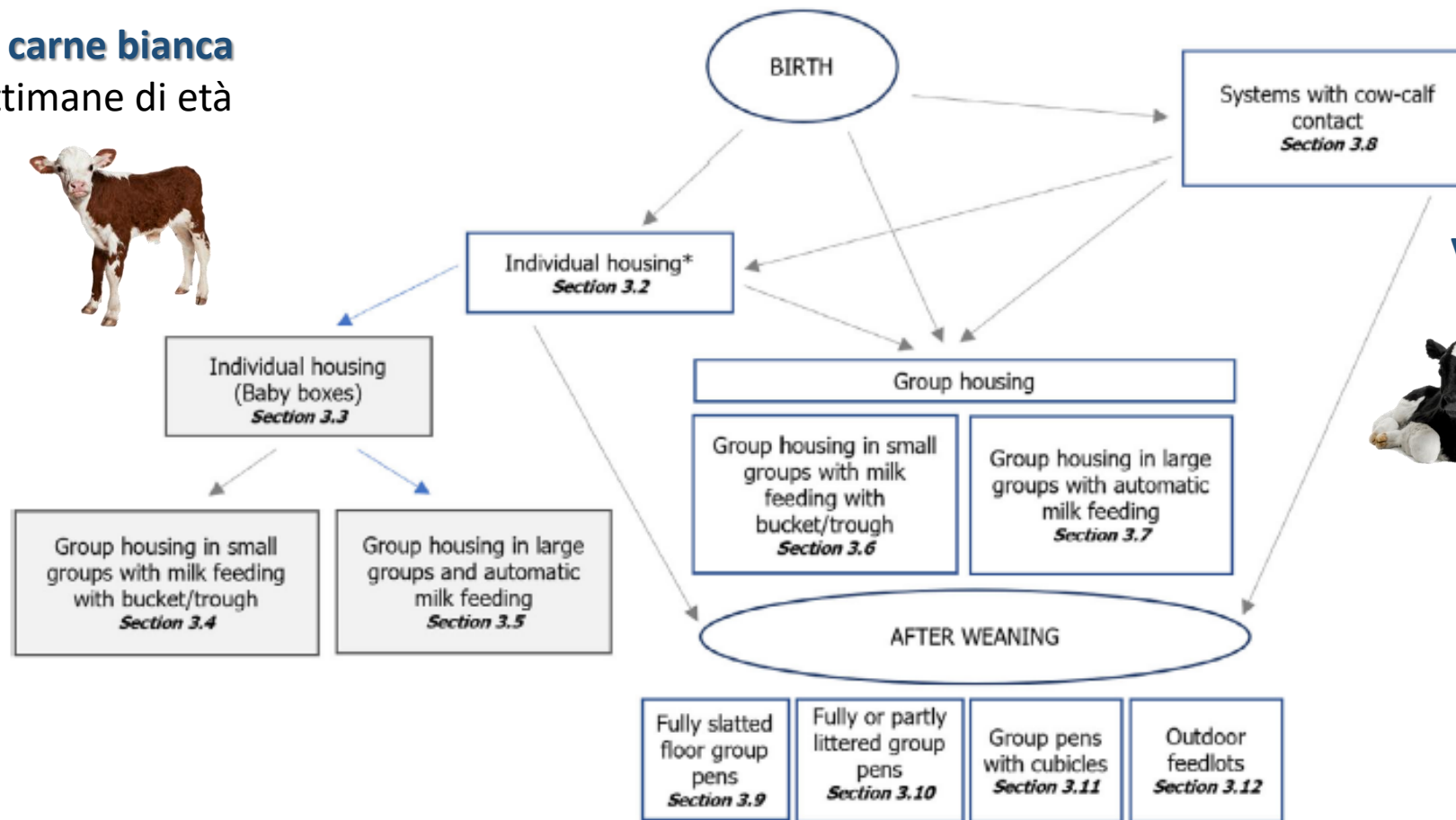
Fornire una consulenza scientifica a supporto del processo decisionale dei legislatori nell'ambito della revisione in corso della normativa dell'Unione europea relativa alla legislazione sul benessere degli animali.



INTRODUZIONE – Sistemi di allevamento



Vitelli a carne bianca
< 30 settimane di età



Vitelli da rimonta (femmine)
di allevamenti da latte
< 6 mesi di età



*: In calves > 8 weeks only permitted in small farms with < 6 calves.
Veal systems are showed in grey.



Spazio limitato

LO SPAZIO È UN FATTORE IMPORTANTE POICHÉ:

- GARANTISCE UN **ADEGUATO RIPOSO**
- FAVORISCE L'ESPLORAZIONE (no restrizione al movimento)
- CONSENTE AI VITELLI DI **ESPRIMERE IL COMPORTAMENTO DEL GIOCO**

DISPONIBILITÀ DI SPAZIO	IMPATTO SUL COMPORTAMENTO
1,8 mq/capo	Maggiore probabilità di patologie respiratorie
2 mq/capo	Riduzione dei tempi di riposo
3 mq/capo	Riposo in posizione rilassata
20 mq/capo	Comportamento di gioco locomotorio completo*

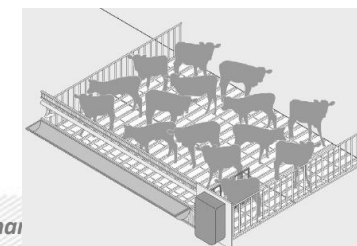
*stimato tramite Expert Knowledge Elicitation (EKE)



EFSA OPINION - VITELLI

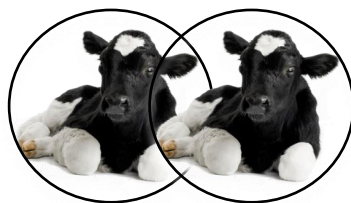
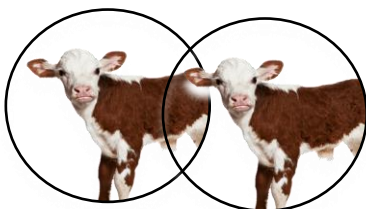
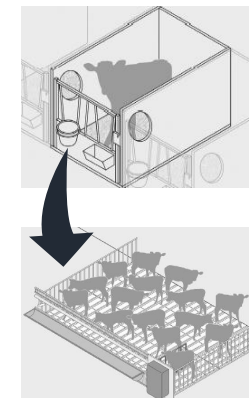
SCENARIO 1 - Il benessere dei vitelli a "carne bianca" e i rischi associati a: stabulazione individuale, **spazio insufficiente** e restrizione alimentare

Space allowance (m ² /calf)	Behaviours that can be expressed
1.8	Calves housed at < 1.8 m ² per animal showed an increased probability of respiratory diseases compared with calves housed at > 1.8 m ² per animal (Calderón-amor and Gallo, 2020)
2	Calves reduced the time spent lying down and increase their activity when kept at 2 m ² compared with 1.5 m ² per animal (Sutherland et al., 2014a).
3	Increased lying in relaxed posture (stretched legs) and increased synchronous resting given a sufficiently sized lying area (1.5 or 2 m ² per animal depending on animal weight) (Færevik et al., 2008)
4	No data in the literature
6	No data in the literature
10	No data in the literature
20	No data in the literature. Calves are expected to show same levels of play as if not restricted by space.

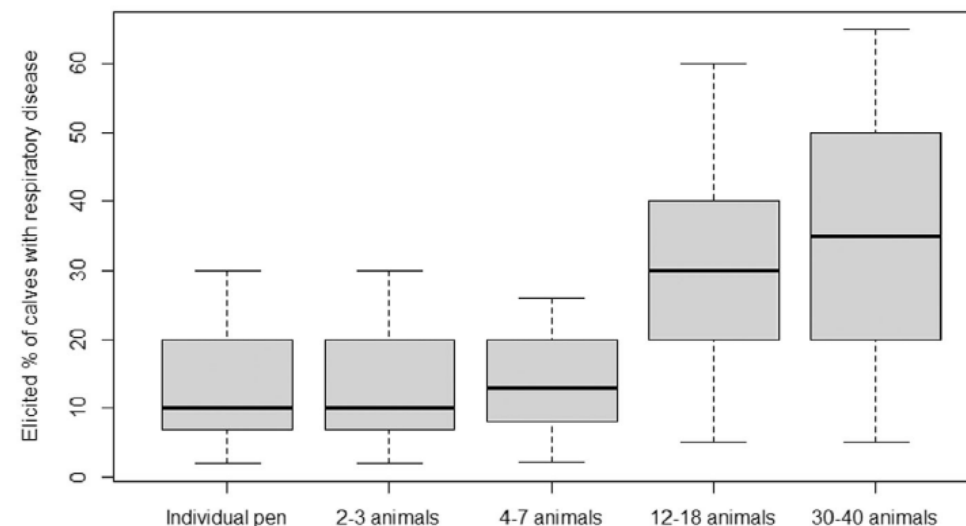


Tipologia di stabulazione (gabbie singole o in gruppo)

- **PICCOLI GRUPPI:** A meno che non abbiano contatti con la madre, i vitelli devono essere spostati e tenuti in coppia o in piccoli gruppi (2-7 animali) entro la prima settimana di vita (cioè prima del 7° giorno)
- **GRUPPI STABILI:** I vitelli non devono essere tenuti in box singoli nell'allevamento da ingrasso (carne bianca), ma stabulati in gruppi di ~ 7 animali almeno fino a 6 settimane di età
- **LEGAMI STABILI:** I vitelli devono essere tenuti con uno o più compagni del recinto dell'allevamento da latte di origine dopo l'arrivo nel capannone da ingrasso e i gruppi devono essere mantenuti il più stabile possibile



Elicited respiratory disease prevalence per group size





Progetto CARE4DAIRY



Funded by
the European Union

<https://care4dairy.eu/>

Nuove linee europee per il benessere animale nella filiera di produzione del latte bovino





Progetto CARE4DAIRY



CARE4DAIRY



Obiettivi:

sviluppo e disseminazione di guide sulle **BUONE** e **OTTIME** pratiche di benessere per:

- vitelli da latte
- manze
- vacche
- bovine a fine carriera

Cosa sono:

Schede informative divise per:

- Ambiente di stabulazione
- Alimentazione
- Salute
- Comportamento

Come sono state prodotte?

Consultazione di stakeholder dei Paesi Membri EU:

- organizzazioni di allevatori e agricoltori,
- autorità competenti ai controlli ufficiali,
- enti di ricerca

★ EURCAW Ruminants
 ★ European Union Reference Centre
 ★ for Animal Welfare & Equines



<https://care4dairy.eu/>





Progetto CARE4DAIRY



VITELLI	
BUONE PRATICHE	OTTIME PRATICHE
<ul style="list-style-type: none">• NO stabulazione in gabbia singola! Perché non soddisfa le esigenze di socializzazione del vitello• Può essere utilizzata quando non è possibile un raggruppamento omogeneo dei vitelli o quando vi è un rischio di malattia eccezionalmente elevato che supera i benefici del contatto sociale diretto. (INFERMERIA!)• I vitelli isolati devono essere in grado di vedere e toccare (attraverso la recinzione) altri vitelli con uno stato di salute simile. Tale contatto sociale indiretto è il minimo richiesto dalla Direttiva Europea 2008/119 / D,lgs 126/2011• I recinti dovrebbero avere aree designate per sdraiarsi, nutrirsi ed esercitarsi.• La stabulazione richiede la fornitura di ampio spazio (almeno 3 m² per vitello, di cui 2 m² dovrebbero essere di area sdraiata), lettiere profonde, opzioni per stare alla luce o al buio.• Il ricovero dovrebbe fornire <u>protezione dai rischi per la salute o le condizioni atmosferiche</u>, incoraggiando al contempo una serie di <u>comportamenti naturali positivi come il riposo, le interazioni sociali volontarie, la toelettatura, l'esplorazione, il foraggiamento e il gioco.</u>	<ul style="list-style-type: none">• Fornire ai vitelli un ambiente arricchito, compreso il pascolo, quando le condizioni dell'allevamento lo consentono.• È possibile fornire l'accesso a un'area di esercizio (al chiuso o all'aperto) con una superficie minima di 10 m² per vitello per alcune ore al giorno (ad esempio tra una poppata e l'altra).• Usare box aperti contenenti materiale per la lettiera e/o l'accesso alla loro madre o alla balia, aiuterà a fornire riparo e mantenere la temperatura corporea.• Fornire protezione dai rischi per la salute o le intemperie, incoraggiando al contempo una serie di comportamenti naturali positivi come il riposo, le interazioni sociali, la toelettatura, l'esplorazione, il foraggiamento e il gioco.



EFSA OPINION - VITELLI



VITELLI IN COPPIA





Progetto CARE4DAIRY



VITELLI	
BUONE PRATICHE	OTTIME PRATICHE
<ul style="list-style-type: none">Se i vitelli non sono allevati con la madre o con una vacca balia, devono essere tenuti in coppia o in piccoli gruppi stabili (max 8 animali), di taglia ed età simile (preferibilmente pochi giorni di differenza, non più di 14 giorni l'uno dall'altro), dall'età di almeno 24 ore fino allo svezzamento e oltre.	<ul style="list-style-type: none">Vitelli allevati con la madre o con una vacca-balia fino allo svezzamento, indipendentemente dal fatto che l'allattamento sia consentito o meno.Lo svezzamento comportamentale graduale può essere distanziato dallo svezzamento nutrizionale per ridurre lo stress e non dovrebbe iniziare prima delle 12 settimane.La vacca-balia dovrebbe essere esperta (alla fine della sua carriera), madre gentile, con una produzione di latte adeguata a sostenere il gruppo di vitelli che prende in affido (massimo 3 vitelli per vacca).La mucca fornisce calore e riparo al vitello, oltre al supporto sociale. Vedere la scheda informativa sul comportamento dei vitelli.

Legame limitato con la madre: Raccomandazioni

- Il vitello dovrebbe essere mantenuto insieme alla madre per **un periodo di almeno 24 ore** e successivamente stabulato in box multipli (prima dei 4 giorni)
- Visti i benefici sia per il vitello che per la madre, in futuro è auspicabile che il contatto vacca-vitello sia incrementato fino a coprire l'intera fase pre-svezzamento





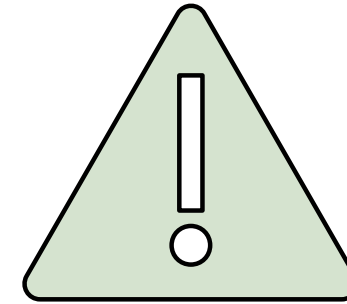
Progetto CARE4DAIRY



VITELLI

BUONE PRATICHE

- **Non mantenere i vitelli con la madre** (durante le prime 24 ore) **solo se ci sono rischi noti di malattie infettive** trasmesse attraverso l'allattamento.
- Laddove sia necessaria una **separazione immediata**, questa **dovrebbe avvenire entro la prima ora di vita e il vitello dovrebbe essere tenuto lontano dalla vista, dal suono e dall'odore** della madre dopo la separazione.
- **L'analisi rischio-beneficio dovrebbe prendere in considerazione lo stato di salute degli allevamenti, nonché i fattori di gestione, e dovrebbe essere discussa con il veterinario dell'allevamento.**
- La madre fornisce supporto al vitello leccando e favorendo la sua mobilizzazione, stimolando sia l'assunzione di colostro che l'attività nelle prime ore di vita.
- **Il rapporto si rafforza rapidamente e la separazione oltre le 24 ore diventa più difficile sia per il vitello che per la madre.**





Bisogno di suzione!

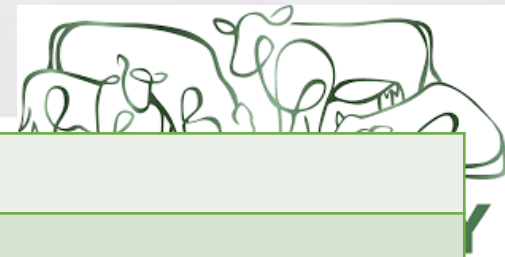


<https://care4dairy.eu/>





Progetto CARE4DAIRY



VITELLI

BUONE PRATICHE

- SE NECESSARI, **castrazione e degemmazione** devono essere **eseguiti entro le prime 4 settimane di vita.**
- La **decornazione o la castrazione dopo questa età dovrebbero essere evitate**, poiché sono molto più dolorose e richiedono tecniche più complesse per gestire gli animali e controllare il dolore.
- È preferibile la **castrazione chirurgica** eseguita da un medico veterinario, oppure utilizzando una **Burdizzo**, da parte di un veterinario o di una persona adeguatamente formata.
- Entrambe le tecniche devono essere utilizzate **solo in combinazione con un'anestesia e un'analgesia locali efficaci (FANS a lunga durata d'azione)**
- La castrazione con anelli di gomma non è autorizzata in alcuni paesi e dovrebbe essere evitata.
- La **rimozione dell'abbozzo corneale deve essere eseguita solo utilizzando un ferro caldo** da una persona adeguatamente addestrata, in combinazione con **un'anestesia e un'analgesia locali efficaci**
- La **degemmazione chimica non è autorizzata in alcuni paesi** e dovrebbe essere evitata.
- L'uso di **farmaci appropriati (anestesia, sedativi e antidolorifici)**, la riduzione dei fattori di stress ambientale e l'utilizzo di una gestione a basso stress contribuiranno a mitigare i rischi

OTTIME PRATICHE

- Laddove la castrazione e/o la degemmazione non possono essere evitate, **utilizzare la sedazione in aggiunta all'anestesia locale e all'analgesia a lungo termine.**
- La sedazione assicurerà che i vitelli siano più rilassati prima dell'esecuzione della procedura e meno probabilità di lottare, riducendo il rischio sia per loro che per i loro conduttori.
- Ridurre o eliminare la necessità di castrare o degemmare i vitelli adattando le politiche di allevamento, pratiche di gestione o strutture.
- La frequenza di presenza di geni polled varia a seconda della razza, ma può essere selezionata.





Progetto CARE4DAIRY



VACCHE	
BUONE PRATICHE	OTTIME PRATICHE
<ul style="list-style-type: none">• Se su cuccette → almeno il 5% in più di cuccette o aree di riposo per vacca, per evitare la competizione e incoraggiarle a sdraiarsi e riposare.	<ul style="list-style-type: none">• Se su cuccette (condizione non ideale), fornire il 10% in più di cuccette rispetto alle vacche• Meglio stabulare le bovine su lettiera permanente ben gestita.
<ul style="list-style-type: none">• Prevedere una superficie interna totale, compreso lo spazio per sdraiarsi, di almeno 10 m²/vacca.	<ul style="list-style-type: none">• Fornire accesso quotidiano a pascoli ben gestiti (cioè ben drenati, dotati di riparo e/o ombra) tranne che in condizioni meteorologiche estreme.• Se permanentemente all'aperto, fornire un riparo sufficiente e aree di riposo confortevoli.
<ul style="list-style-type: none">• Area parto: almeno 11 m² (larghezza minima, 3 m), ben ventilata e avere un pavimento asciutto pulito, confortevole e antiscivolo e un'ampia lettiera.	<ul style="list-style-type: none">• Area di parto: almeno 20 m² per vacca e lettiera profonda, pulita, asciutta e individuale
<ul style="list-style-type: none">• 1 abbeveratoio (cioè un abbeveratoio individuale o un abbeveratoio collettivo) ogni 10 vacche e un minimo di 2 abbeveratoi separati in ogni area recintata.• Fornire 90 cm di spazio per l'abbeveratoio ogni 10 mucche.	
<ul style="list-style-type: none">• Fornire almeno 75 cm di spazio lineare al fronte mangiatoia per vacche in lattazione e vacche in transizione.	<ul style="list-style-type: none">• Fornire almeno 90 cm di spazio lineare al fronte mangiatoia



- ❑ Il **fattore più significativo** che influenza il benessere degli animali è il **MANAGEMENT**
- ❑ Dove c'è un buon livello di benessere degli animali, c'è un **MANAGER che ne preoccupa**
- ❑ Un buon MANAGER impone delle **regole** per mantenere un buon benessere;
i dipendenti sono formati e quelli che maltrattano gli animali sono puniti.



- ❑ Il MANAGER efficiente è ben partecipe alle attività che giorno per giorno lo riguardano, ma **non è così coinvolto da abituarsi e desensibilizzarsi alla sofferenza degli animali**
- ❑ Le persone che ogni giorno gestiscono centinaia di animali possono **diventare insensibili. Hanno bisogno di un MANAGER FORTE che gli smuova la coscienza**

EU PLATFORM ANIMAL WELFARE
Thematic Subgroup:
“dairy cows and calves”



Serve il «**RESPONSABILE del BENESSERE ANIMALE**»?



Nuova Normativa Europea – benessere animale?





mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo



UNIVERSITÀ
DI PARMA



AND MANY,
MANY MORE!

francesca.fusi@izsler.it



FOR FURTHER INFORMATION YOU CAN CONTACT US AT
INFO@CLASSYFARM.IT

Thank you for your kind attention!